



L'AVVOCATURA ITALIANA MANIFESTA PER I DIRITTI DI TUTTI DELEGITTIMATA – PARALIZZATA - INDIFESA SALVIAMO LA GIUSTIZIA

Martedì 23 giugno 2020 h. 11,00 - Roma e sedi distrettuali

I diritti degli Italiani e del nostro sistema produttivo sono bloccati e in ostaggio dei Tribunali sostanzialmente inattivi, nel pieno di una crisi senza precedenti.

L'Avvocatura italiana manifesta affinché il Governo agisca prontamente per l'immediata messa in sicurezza degli uffici giudiziari e la ripresa a pieno regime delle attività giudiziarie, in modo effettivo e concreto, per la tutela dei diritti di tutti e per sostenere la ripresa del "sistema Italia" adottando le seguenti misure:

- 1- Un piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici giudiziari al fine della ripresa in sito ed in compresenza delle udienze e delle attività giudiziarie
- 2- La fissazione di modalità di svolgimento delle attività giudiziarie disposta in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, con la previsione unitaria delle misure speciali per le realtà in cui sia più alto il rischio di contagio
- 3- L'immediata copertura delle piante organiche dei magistrati e del personale di cancelleria
- 4- La dotazione di adeguati strumenti informatici, di linee a banda larga e di personale tecnico di supporto per gli uffici giudiziari, per lo svolgimento in sicurezza delle attività da remoto
- 5- L'aumento del fondo di dotazione del patrocinio a spese dello Stato per la difesa degli strati deboli della nostra società

La Giustizia è una funzione essenziale dello Stato senza la quale non si può porre rimedio ai diritti violati e non si possono comporre i conflitti sociali: presidiamo le istituzioni giudiziarie per la riapertura dei nostri Tribunali.